

SUSSIDIO IN VISTA DELL'INCONTRO CON I CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI

Premessa

"*Corresponsabili per la missione*": è questa l'espressione che sintetizza le indicazioni emerse dal Convegno diocesano "*Abita la terra e vivi con fede*" e che costituirà, per il prossimo triennio, il tema-guida del cammino della nostra diocesi.

In occasione della VP che interesserà la nostra diocesi proprio nel corso di questo triennio, ritengo opportuno verificare come e in che misura questa corresponsabilità per la missione si realizza nella vita e nelle relazioni all'interno delle nostre comunità e nel loro impegno a testimoniare e trasmettere la loro fede nella "terra" in cui il Signore le ha poste ad abitare.

In sintonia con le indicazioni degli Orientamenti Pastoralistici di questo Triennio, sarà importante allora chiederci anzitutto come riusciamo a coltivare e condividere una sempre più profonda esperienza di Dio e, in secondo luogo, come stiamo crescendo nell'esperienza di Chiesa-comunione, dove tutti - ognuno con la sua vocazione e con i doni che il Signore gli ha dato - attuano una vera corresponsabilità per la missione.

Le domande intendono fornire un aiuto per indicare il percorso compiuto e gli orizzonti che si stanno aprendo

- A partire dal modo con cui nella nostra parrocchia si vive la preghiera liturgica e si educa all'ascolto della Parola di Dio e alla preghiera personale, che cosa riteniamo che vada confermato e che cosa rinnovato o ulteriormente qualificato riguardo a ciò che favorisce l'esperienza dell'incontro con Dio?
- Su quali risorse può contare attualmente l'esperienza di comunione e corresponsabilità nella nostra parrocchia (Consiglio Pastorale Parrocchiale, Consiglio per gli affari economici della parrocchia, catechisti, animatori liturgici, Caritas parrocchiale...)? Quali relazioni esistono tra queste realtà? In quali aspetti queste "risorse" vanno maggiormente valorizzate?
- Quali forme stabili di collaborazione esistono già tra le Parrocchie della nostra Unità Pastorale? Quali altre potrebbero essere messe in atto?
- Ci sono iniziative nuove che sono state realizzate per fornire un sostegno ai cristiani o per favorire il primo annuncio? (es. nuovo modo di preparazione al Battesimo, catecumenato, rinnovamento della catechesi, nuovi percorsi di preparazione al matrimonio, accompagnamento di chi desidera "ricominciare a credere", attenzione e sostegno alle situazioni matrimoniali irregolari...)?
- Come la fede delle nostre comunità parrocchiali, dei gruppi e delle associazioni, si manifesta e si comunica nell'ambiente civile e territoriale in cui viviamo, alla luce del vangelo della carità e della dottrina sociale della Chiesa? (Es. impegno a conoscere e a interpretare da cristiani la situazione sociale e culturale del territorio; relazione con la nuova presenza degli immigrati; cura per le molteplici forme di povertà e di fragilità umana oggi presenti; dialogo e relazione con altre realtà di volontariato e di impegno sociale ed educativo...)

È importante che la risposta a queste domande venga concordata con il Consiglio Pastorale Parrocchiale.